

Codice scheda: ASC A4470607 (Microscheda: 3845B6/8)
Luogo e data: TORINO - 12/11/1898
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BALZOLA GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Orientamenti concreti per il lavoro salesiano; esprime i suoi sentimenti nei confronti della figlioccia.

Torino, 12 novembre 1898

Carissimo Don Balzola

La gradita tua del 4 ottobre mi arrivò solo di questi giorni ed arrecò al mio cuore grande consolazione. Spero che la relazione verrà pubblicata per intero nel Bollettino essendo assai bella e curiosa. Converrà che tu ci scriva di quando in quando lettere edificanti e descrittive. Sono contento che gli indi siano ritornati. Accuditeli bene e fatene buoni cristiani e poco alla volta anche bravi lavoratori da potersi guadagnare il vitto. Va tanto bene che abbiate preso buone precauzioni nelle abitazioni ecc. per procurare buona salute agli indi. Se possono far sapere agli altri, che stanno ancora dispersi, che essi godono buona salute, li attireranno a stabilirsi con i missionari. Va tanto bene che strabiliate le case a piccola distanza l'una dalle altre; così se scoppia l'incendio in una, le altre restano facilmente salve. Mettetele con simmetria e comodità per quanto si può. Sarà anche bene cercare se vi è qualche rimedio per far cessare l'epidemia quando viene a manifestarsi. Un mezzo molto utile è l'isolamento. Perciò converrà fare anche un po' di ospedale. Don Traversa potrà dare saggi consigli intorno all'assistenza degli infermi.

Sento con piacere che cominciate a dare il battesimo. Va benone: istruite gli adulti e quando hanno qualche istruzione religiosa più elementare battezzateli e battezzate anche i loro bambini. Converrà che teniate fin d'ora i registri dei battesimi, dei matrimoni, dei morti in buona regola. Converrà pure che destinate una località ad uso di cimitero per i cristiani. Se potrete cingerlo di mura, piantarvi la croce il mezzo andrà tanto bene.

Mi rincresce che il governo abbia diminuito la sovvenzione che vi dava. Procura per mezzo di Don Malan o di Don Peretto di far parlare a chi di ragione per farla di nuovo aumentare. Del resto studiate anche il mezzo di far produrre dalla terra quanto è necessario al vitto e poco alla volta anche il rimanente introducendo i mestieri compatibili alla condizione attuale della colonia. Di qui non sapremmo neppure come farvi arrivare soccorsi.

Sono contento che abbiate cura di mia figlioccia, per la quale ti unisco un'immagine. Volesse il Signore che diventasse suora di Maria Ausiliatrice.

Saluta caramente Don Traversa (a cui dirai che fu qui poc'anzi suo fratello che gli manda tanti saluti ed aspetta sue lettere), i confratelli, le suore, gli indi a cui tutti prego dal Signore ogni benedizione, mentre mi rafferma

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

La gradita tua del 4/10 mi arrivò solo di questi giorni ed arrivò al mio cuore grande consolazione. Spero che la relazione verrà pubblicata per intero nel Bollettino essendo assai bella e curiosa. Converrà che tu ci scriva di quando in quando lettere edificanti e descrittive. Sono contento che gli Indii siano ritornati, accuditeli bene e fatevi buoni cristiani e poco alla volta anche bravi lavoratori da potersi guadagnare il vitto. Va tanto bene che abbiate preso buone precauzioni nelle abitazioni ecc. per procurare buona salute e lunga vita agli Indii. Se possono far sapere agli altri, che stanno ancora dispersi, che essi godono buona salute, li attireranno a stabilirsi coi Missionari. - Va tanto bene che stabiliate le case a piccola distanza le une dalle altre; così se scoppia l'incendio in una, le altre restano facilmente salve. - Mettetela con simmetria e comodità per quanto vi può

3845 B 6

Sarà anche bene cercare se vi è qualche rimedio per far cessare l'epidemia quando viene a manifestarsi. Una mezza molto utile è l'isolamento. Perciò converrà fare anche un po' di ospedale. D. Travetta potrà dare savii consigli intorno all'assistenza degli infermi.

Sento con piacere che cominciate a dare il battesimo. Va benone: istruite gli adulti e quando hanno qualche istruzione religiosa più elementare battezzate e battezzate anche i loro bambini. Converrà che teniate fin d'ora i registri dei battesimi, dei matrimoni, dei morti in buona regola. - Converrà pure che destinate una località ad uso di cimitero per i cristiani. Se potrete cingerlo di mura, piantarvi la Croce in mezzo andrà tanto bene.

Mi rincresce che il governo abbia diminuito la sovvenzione che vi dava. Procurate per mezzo di D. Malan o di S. Peretto di far parlare a chi di ragione per farla di nuovo aumentare. Del resto

3845 B 7

studiate anche il mezzo di far produrre
dalla terra quanto è necessario al vitto e
poco alla volta anche il rimanente intro-
ducendo i mestieri compatibili alla condi-
zione attuale della colonia. - Di qui non
sapremmo neppure come farvi arrivare
soccorsi.

Sono contento che abbiate cura di mia
figlioccia, per la quale t'envio un'ima-
gine. Volesse il Signore che diventasse suo-
ra di Maria Ausiliatrice.

Saluta caramente D. Traversa a cui
dirai che fui qui poc' anzi suo fratello
che gli manda tanti saluti ed aspetta sue
lettere), i Confratelli, la Suora, gli Indiani
a cui tutti prego dal Signore ogni bene.
Dijione, mentre mi rafferma

Tuo aff. in G. e M.
Sac. Michele Rua